Periodico di informazione a cura di
Confagricoltura del Trentino e Associazione Contadini Trentini

Confagricoltura del Trentino

Associazione Contadini Trentini A.C.T.

L'Agricoltore trentino

Vinitaly memorabile

Confagricoltura del Trentino e ANGA alla 75ª Mostra dell'Agricoltura

CIVIT: vitigni resistenti sempre più alla ribalta

Aprile 2022
N.2

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, NE/TN

Meno rischi, più credito.

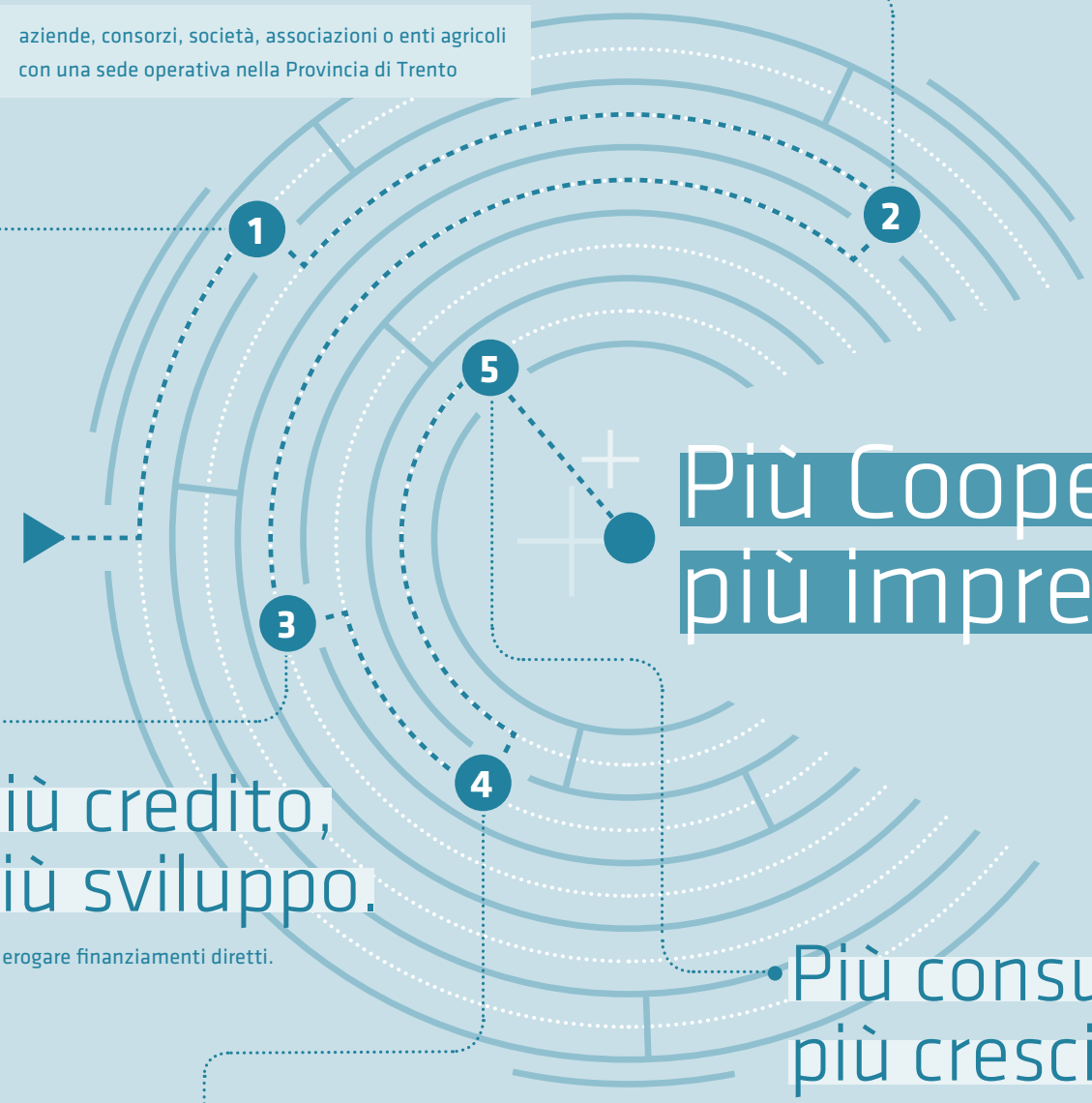
Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.



Più Cooperfidi, più impresa.

Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • **www.cooperfidi.it**

Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO

NOI LA PENSIAMO COSÌ

2 Agricoltura, nuove sfide

PRIMO PIANO SPECIALE VINITALY

6 VINITALY MEMORABILE
Lo abbiamo chiesto ad alcune nostre aziende vitivinicole associate

10 Confagricoltura chiude il Vinitaly con risultati molto positivi. La novità del live streaming porta il ricco calendario oltre i confini della fiera

PRIMO PIANO

12 ACT incontra CODIPRA

14 Confagricoltura del Trentino e ANGA alla 75ª Mostra dell'Agricoltura

NOTIZIE ANPA

16 Peschiera del Garda: corso CAF, ENAPA, ANPA e FIIAF

ANGA

18 Continua la rubrica dedicata ai nostri giovani associati, oggi conosciamo meglio Giorgia Lorenz

CIVIT

20 Vitigni resistenti sempre più alla ribalta!

FIORI DEL TRENTINO

22 Fiori del Trentino (Confagricoltura) nominati i 9 membri del comitato, Calliari riconfermato Presidente

APICOLTORI DEL TRENTINO

24 CONCORSO DEL MIELE DEL TRENTINO: Premiati i migliori mieli del Trentino dell'Associazione Apicoltori Trentini

FORMAZIONE

26 I prossimi corsi in programma

LEGGI, LAVORO E FISCO

28 Bando ISI 2021

28 Prorogati i termini nuove domande RRV

29 Campagna fiscale 2022

30 *Notizie giuridiche*

32 *Notizie dalla Fondazione Mach*

34 *A tavola con i prodotti trentini*

I NOSTRI UFFICI

TRENTO ACT - APEMA - CAF - CAA - Patronato ENAPA - ANPA: Via R. Guardini, 73 Trento Tel. 0461/820677 - Fax 0461/825837 - info@confagricolturatn.it
Orario: lunedì-giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30. Nel periodo estivo si osserva l'orario speciale

CLES presso ACT - **NUOVA SEDE in Via IV NOVEMBRE 11 CLES** - Tel. 0463/421531 - Fax 0463/421074 - info@act.tn.it Orario: lunedì - mercoledì - venerdì ore 8.30 - 12.30 / martedì e giovedì ore 8.30-12.30 e 13.30 alle ore 16.30

MEZZOLOMBARDO Via IV novembre, 14 - Tel. 0461/606005 - Fax 0461/607236 - mezzolombardo@confagricolturatn.it
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30

ROVERETO Via G. Segantini, 14 - angolo via Halbherr - Tel. 0464/435361 - Fax 0464/023826 - rovereto@confagricolturatn.it
Orario patronato: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 - L'ufficio CAA è aperto anche di pomeriggio

I NOSTRI RECAPITI

ARCO presso Consorzio Miglioramento Fondiario - Via Mantova, 1 - Orario: 2° e 4° lunedì del mese dalle ore 8.00 alle ore 12.00.
AVIO presso Comune di Avio - piano terra - Orario: martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.
CEMBRA presso il Municipio - Orario: mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.
GIOVO presso la Cassa Rurale di Verla - Orario: mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 15.30.
PERGINE VALSUGANA Viale Dante, 78 primo piano (presso Associazione Artigiani) - Tel. 0461/532477 - Orario: lunedì e venerdì dalle 9.00 alle ore 12.00

Periodico di informazione a cura di Confagricoltura del Trentino, Associazione Contadini Trentini, Aflovit, Agriservice, Apema, Apoc, Astro, Enapa, Anpa Via R. Guardini 73 - 38121 Trento - Tel. 0461 820677 - Fax 0461 825837 e-mail: info@confagricolturatn.it - **Dir. resp.: Diego Coller**
Aut. Tribunale di Trento n. 210 del 10.4.1976

Informiamo che la presente pubblicazione viene distribuita esclusivamente in Abbonamento Postale e che pertano i dati relativi a nominativi ed indirizzi dei lettori sono stati inseriti nelle nostre liste di spedizione. Ciascun lettore, a norma dell'art. 13 legge 675/96, potrà avere accesso ai propri dati in ogni momento, chiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi al loro utilizzo scrivendo alla redazione del periodico.

Realizzazione grafica: L'Orizzonte s.n.c.
Stampa: Grafiche Dalpiaz srl - Ravina (TN)

Foto copertina: Mezzacorona

Referente editoriale: Diego Coller
Direttore: Lorenzo Gretter
Responsabile redazione: Clizia Pederzolli
In redazione:
Gimmi Rigotti, Matteo Pinamonti, Nadia Biasioli, Aurora Defrancesco, Daniela Zambaldi, Guido Sicher, Monica Boschetti, Valentino Prosser, Daniele Bergamo, Daniel Banal, Veronica Menapace
Per inserzioni pubblicitarie:
Confagricoltura del Trentino - Via Romano Guardini,73
Tel. 0461 820677 - ufficio.stampa@confagricolturatn.it

Confagricoltura del Trentino

confagricolturatn.it

Seguici sui nostri social

Aggiungi il nostro numero alla tua rubrica: 3386437826

Agricoltura, nuove sfide

di Diego Coller, Presidente di Confagricoltura del Trentino

L'aria della primavera sulle coltivazioni agricole trentine soffia con tradizionale grazia, brezza benefica in una situazione internazionale a dir poco complicata, per descrivere questo periodo vissuto con una guerra disastrosa e drammatica e la pandemia non ancora completamente alle nostre spalle. Fare analisi in momenti come questi è particolarmente difficile e il mondo della campagna non fa eccezione. C'è chi parla di **fine della globalizzazione**, almeno per come l'abbiamo conosciuta finora, e forse dell'inizio di una nuova era con un diverso ruolo dei Paesi dell'Occidente.

Venti di guerra seppur non troppo lontani, che pongono interrogativi per quanto riguarda l'export verso Est, soprattutto per gli **sviluppi futuri e difficilmente prevedibili** che ne potrebbero scaturire, con maggiori difficoltà negli scambi e nel turismo, con tutto ciò che potrebbe comportare.

Gas, petrolio, mais e grano sono voci di prezzo destinate a salire ancora. Che impegnano a tutelare il potenziale produttivo nazionale, chiamando a strategiche scelte energetiche. Gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina sull'intero tessuto economico preoccupano fortemente anche Confagricoltura.

Tra timori e riscontri negativi, fortunatamente si registra un grande dinamismo nel comparto enologico, con un Vinitaly appena alle spalle, che dopo un paio d'anni di blocco pandemico, rilancia il comparto del buon bere. Vino però alle prese con i **rincari spaventosi delle materie prime e la fatica tremenda che si fa a trovare il "secco"** (vetro, gabbiette da spumante, etichette, cartoni) e dunque a rispettare i tempi di consegna e distribuzione.

Ma ci sono altre questioni da affrontare, forse meno eclatanti, comunque prioritarie. Ne parleremo attentamente nella consueta nostra Assemblea annuale, convocata il 1° giugno, per la quale già ora rivolgo l'invito più caloroso.

La partecipazione è fondamentale, per discutere e condividere scelte operative e pure per una giornata all'insegna della cordialità.

Intanto siamo già chiamati a confrontarci su questioni inerenti la revisione della PAC, strategie e linee operative per incrementare il mercato agroalimentare.

Un intervento europeo che nasca dal confronto, la creazione di un "Energy Recovery Fund", una Pac da ridisegnare, la deroga sulla disciplina degli aiuti di stato per il settore agroalimentare, ma anche una strategia che diversifichi di più le fonti di approvvigionamenti delle materie prime, e non solo. Sono tanti gli spunti e le idee che emergono dall'informativa del Ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, resa nel Consiglio dei Ministri, sulla situazione legata al settore agroalimentare in relazione all'attuale scenario internazionale, ed in particolare ovviamente, alla guerra tra Russia e Ucraina (tra i più importanti produttori di grano e mais al mondo, ndr), e delle sue conseguenze sui mercati, agricoli ed energetici in primis. Per la Pac, "tenuto conto dell'esigenza di riorientare gli strumenti a disposizione per sostenere le produzioni più strategiche", secondo Patuanelli, occorre "posticipare l'entrata in vigore delle misure introdotte nella Pac volte a limitare la produzione; incrementare la percentuale dei pagamenti accoppiati per le produzioni più strategiche e per le quali l'Ue non è autosufficiente (proteine vegetali, cereali ...); consentire l'utilizzo a fini produttivi delle superfici lasciate a riposo e di tutti i pascoli, anche se parzialmente occupati da vegetazione arbustiva spontanea; introdurre un contributo flat "ex-novo" per tutte le superfici agricole utilizzate, per ammortizzare l'incremento dei costi di produzione; rimuovere il vincolo al non incremento della superficie irrigabile, per aumentare la produttività del settore agroalimentare". Ancora, secondo Patuanelli, nelle regole sugli aiuti di Stato, è necessario "attivare un regime di aiuto straordinario sul modello dell'emergenza Covid, per autorizzare aiuti di Stato in deroga (ovvero, prorogare il regime Covid ampliando i massimali previsti), ed attivare un programma straordinario di ristrutturazione del debito delle imprese agricole in deroga alle norme sugli aiuti di Stato".

"Oggi ci troviamo in una situazione estremamente complessa e purtroppo destinata a peggiorare in ragione delle tensioni geopolitiche in atto. La questione riguarda i cereali, ma anche i semi oleosi", ha aggiunto Massimiliano Giansanti. "Questa drammatica situazione - ha sottolineato Giansanti - è però anche il risultato di scelte strategiche sbagliate fatte nel passato, che hanno lasciato gli imprenditori agricoli quasi totalmente esposti alle dinamiche di mercato". "Guardando all'orizzonte comunitario - riteniamo che debba temporaneamente essere sospesa l'adozione della nuova Pac, così come così come dovrebbero essere riviste alcune indicazioni previste dal nuovo accordo verde; allo stesso modo si renderebbe necessaria una proroga dell'attuazione della

foto di Virginia Espen

strategia Farm to Fork, rivedendola alla luce della situazione odierna. Sul gasolio, in particolare, serve una rivisitazione delle aliquote delle accise".

Rimaniamo in ambito locale. Non meno importante è il proseguo del confronto sul PSR provinciale, come è scaturito dal Tavolo Verde del mese di gennaio. Durante il quale è stata presentata un'attenta e puntuale esposizione per quanto riguarda il Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023- 2027, risulta chiaro come nell'ambito del primo pilastro molte delle decisioni prese abbiano avuto un orientamento conservativo a favore delle aziende detentrici di titoli PAC dal valore superiore alla media.

Questa scelta ha penalizzato le aziende trentine che vedranno limitata la rivalutazione dei propri titoli.

Durante la presentazione esposta in occasione del Tavolo Verde abbiamo apprezzato l'indicazione dei sei ambiti tematici:

- Competitività;
- Sostenibilità;
- Stabilità del reddito e del territorio;
- Capitale umano, giovani;
- Competenza ed innovazione;
- Governance.

Questi ambiti tematici devono esser la base della politica agricola provinciale del prossimo decennio, definendo interventi di sostegno per dare concretezza agli obiettivi sopra descritti.

Come espresso nel corso del Tavolo Verde ci rendiamo conto che la "coperta" delle risorse è corta, e proprio per questo sarà necessario utilizzare al meglio le risorse sia provinciali che quelle messe a disposizione da Ministero e Comunità Europea.

Nello schema proposto è piuttosto evidente come la dotazione di risorse ministeriali sia carente per alcune misure strategiche per l'economia agricola trentina.

Ad una prima lettura, raffrontando la proposta fatta con quanto è stato utilizzato nella passata programmazione, sembrerebbe che manchino ancora 13 milioni di euro per garantire la continuità degli interventi.

Nella passata programmazione si è provveduto ad integrare con risorse provinciali la mancanza di fondi FEASR.

La nostra proposta è quella di procedere ad una analisi più attenta delle misure proposte cercando di ridefinire alcuni criteri per un maggiore risparmio e di rimodulare le risorse tra i diversi interventi.

Proponiamo che per gli interventi previsti vengano assegnate tutte le risorse necessarie in modo da non utilizzarne di provinciali.

Questo migliorerebbe anche la gestione degli impegni, rendicontazione e pagamento dei fondi provenienti dalla Comunità Europea.

A fronte di questo spostamento si chiede l'impegno dell'Assessorato a mettere a disposizione quegli importi per il finanziamento di misure sulla Legge 4.

Lo spostamento di queste risorse dal PSR alla L.P. 4 permetterebbe di calibrare meglio gli interventi per i diversi settori produttivi.

La legge provinciale permetterebbe di definire, insieme ai portatori di interesse dei diversi comparti, delle politiche che permettano di raggiungere gli obiettivi fissati nei 6 ambiti tematici definiti.

L'agricoltura trentina ha bisogno di tutte le risorse che potranno essere messe a disposizione per dare una continuità e un ulteriore impulso degli investimenti necessari affinché le produzioni trentine continuino a rappresentare eccellenze sia dal punto di vista del paesaggio sia dell'ambiente.

Per questo riteniamo importante che la struttura del Dipartimento, come già fatto in passato, si attivi e sia attenta a cogliere qualsiasi opportunità per intercettare ulteriori risorse si rendessero disponibili.

Di tutto questo - ed altro - ne parleremo ai lavori della nostra Assemblea di giugno. Vi aspetto.

Associazione Contadini Trentini

Convocazione
13^ Assemblea Elettiva

Ai signori Soci dell'Associazione Contadini Trentini

Il consiglio Direttivo ha deciso di convocare l'Assemblea ordinaria degli Associati per il giorno:

SABATO 21 MAGGIO 2022 alle ore 10.00
Presso la Sala Magazzino COBA di Denno (magazzino Melinda)
Località Poz, 7 Denno (Tn)

con il seguente Ordine del Giorno:
1 . Accettazione soci presenti e controlli deleghe
2. Inizio lavori, nomina Presidente Assemblea e nomina scrutatori
3. Relazione del Consiglio di Amministrazione
4. Interventi delle Autorità
5. Intervento dei Soci e discussione
6. Rinnovo cariche sociali (consiglio direttivo, collegio dei revisori del conti, collegio probiviri)
7. Votazione e conclusione lavori;

Al termine dell'Assemblea seguirà per tutti i partecipanti un rinfresco preparato dalle nostre aziende.
Nel porgere i più cordiali saluti auspico una fattiva partecipazione e confido nella massima puntualità.

IL PRESIDENTE
Luciano Clementi

Confagricoltura del Trentino

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Ai Signori Soci della Confagricoltura del Trentino

Prego la S.V. di voler intervenire all'Assemblea dei Soci della Confagricoltura del Trentino che si terrà

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2022 ALLE ORE 15:30
presso la sala "Ferrari Incontri" delle Cantine Ferrari

L'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci sarà:
1. Illustrazione andamento gestione 2021 ed approvazione del relativo bilancio di esercizio;
2. Illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2022;
3. Fissazione dei contributi associativi per l'anno 2022;
4. Votazione per elezione cariche sociali.

Seguirà, a partire dalle ore 17.00, la parte pubblica:

- **Relazione del Presidente Diego Coller;**
- **Intervento del Presidente della FEM, dott. Mirco Maria Franco Cattani**
- **Intervento del Direttore del Centro di Trasferimento Tecnologico della FEM, Prof. Claudio Ioriatti;**
- **Intervento del Direttore del Centro di Ricerca e Innovazione delle FEM, Prof. Mario Pezzotti;**
- **Intervento dell'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione con funzioni di Vicepresidente della P.A.T, Mario Tonina;**
- **Intervento del Presidente di Confagricoltura Nazionale Massimiliano Giansanti;**
- **Intervento dell'Onorevole Herbert Dorfmann;**
- **Intervento dell'Assessore all'Agricoltura Giulia Zanotelli;**
- Dibattito

Seguirà rinfresco e brindisi d'onore.

IL PRESIDENTE

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO
ALLE ORE 15:30

ASSEMBLEA GENERALE 2022

PRESSO LA SALA "FERRARI INCONTRI" DELLE CANTINE FERRARI

Confagricoltura del Trentino

il futuro dell'agricoltura sostenibile nelle mani della ricerca

VINITALY MEMORABILE
Lo abbiamo chiesto ad alcune nostre aziende vitivinicole associate

La considerazione è corale: un grande Vinitaly sin dal primo giorno, con una miriade di operatori italiani e altrettanti stranieri, senza contare la mirata presenza di ristoratori ed enotecari. Tutto questo fa presagire che - malgrado le tempeste - questo possa essere una spinta decisiva per la ripartenza.
Verona ha archiviato un Vinitaly memorabile, con quasi 90 mila presenze, con oltre 25 mila buyers provenienti da 180 Paesi.

Il Trentino ha schierato nel Padiglione 3 le migliori aziende del comparto enologico, dimostrando la sua autorevolezza, specialmente nel settore della spumantistica. Il Trento DOC è uno dei vini più bramati. E il mercato è in continua espansione.
Commenti e riscontri difficilmente sintetizzabili. Tutti confermano: è andata oltre ogni aspettativa.
Enrico Zanoni è il direttore generale di **Ca-**

vit nonché ai vertici dell'Istituto **Trentodoc**, organismo che rappresenta una settantina di aziende decisamente 'briose'. Nelle interviste Zanoni evidenza l'ininterrotta frequenza dei visitatori più attenti allo spazio delle 'bollicine di montagna'. Contatti e appuntamenti di lavoro per future imminenti operazioni di mercato, con operatori nazionali e di stampo europeo. Cavit ha presentato le sue chicche enologiche, pronte a sfidare ogni concorrenza, schiettamente trentine e in sinergia con le esigenze internazionali.

Positività. In tutti i sensi.

Lo ribadisce con orgoglio anche **Luca Rigotti**, presidente del Gruppo **Mezzacorona**.

È innegabile che i problemi di pandemia ci siano ancora, così come qualche problema nel trasferirsi da uno stato all'altro. Ciò nonostante, è stato davvero un Vinitaly interessante, il Vinitaly del ritorno dopo le prove generali fatte lo scorso ottobre.

Medesima considerazione del team del Gruppo **Lunelli-Ferrari**, 'maison' tra le più blasonate in campo internazionale. "Un Vinitaly con risultati superiori anche alle attese. Era chiara la voglia di ritrovarsi degli operatori del mondo del vino, siano essi appassionati oppure operatori. Sicuramente è stata un'edizione soddisfacente - dice **Lino Scaravonati**, manager di **Casa Lunelli** - e per i brand più noti, come Ferrari, c'è stata grandissima affluenza, ma in generale ho notato davvero la ripresa dei contatti pre-pandemia.

Trentino brioso, insomma, con riscontri sempre convincenti anche tra le aziende di dimensioni produttive più contenute. Cantine e aziende a gestione familiare, ma non per questo meno autorevoli. Citazione doverosa per **Maso Martis**, azienda situata sulla collina di Trento, gestione diretta della famiglia **Stelzer**. Con il loro Madame Martis - un Trentodoc tra i più blasonati d'Italia - é stata inserita nelle uniche tre cantine trentine (assieme a Ferrari e **San Leonardo dei Guerrieri Gonzaga**) tra le 130 selezionate da Wine Spectator per inaugurare Opera Wine, l'anteprima di Vinitaly.

Anche queste tre aziende sottolineano come a Verona abbiano trovato un clima di grande entusiasmo, persone che avevano voglia di rincontrarsi sotto il comune denominatore di questa materia prima straordinaria che è il vino, che trasmette una grandissima comunione di intenti. Positivo anche il riscontro sugli acquirenti stranieri. "Sapevamo della mancanza di alcuni Paesi per ovvie ragioni, compensati però da altri".

Molto significativo il ruolo dei

giorni una serie di visite da parte di professionisti del settore e allo stesso tempo un grande entusiasmo nel voler ripartire e una grande attenzione verso nuovi progetti e territori da scoprire dove operano i vignaioli più caparbi.

Clementina Balter è altrettanto soddisfatta. Per il ruolo della settantina di 'suoi soci', ma anche di quanto è riuscita a dimostrare la sua azienda di Rovereto.

"Abbiamo avuto diverse visite di acquirenti, anche stranieri. È chiaro che manca quella parte del mondo condizionata da una serie di eventi, ma nell'insieme siamo contenti".

E ancora. Tra gli stand trentini del padiglione allestito con la regia del **Consorzio Vini,** con la supervisione strategica di **Trentino Marketing**, c'è stata l'otti-

vignaioli del Trentino.

Quasi tutti hanno partecipato nel padiglione 8 allestito dalla FIVI - federazione italiana vignaioli indipendenti - per consentire la promozione di vini magari prodotti in poche migliaia di bottiglie, ma di grande fascino.

Con una importante e coincidente novità: il passaggio di consegne alla presidenza del Consorzio Vignaioli del Trentino tra **Lorenzo Cesconi** e **Clementina Balter**.

Un cambio dovuto all'importante elezione di Cesconi ai vertici nazionali della FIVI, federazione in costante espansione e che riesce ad elevare il ruolo stesso dei vignaioli.

È andata bene, siamo contenti - sottolinea Lorenzo Cesconi, a nome di tutti i suoi associati. Abbiamo riscontrato in questi

ma presenza di variegati visitatori, grande interesse, ripresa delle relazioni, consolidamento di quelle già esistenti e apertura di quelle nuove, su mercati di più recente acquisizione.
Gli echi del conflitto russo/ucraino si sono fatti sentire, il numero di buyer è stato forse minore degli anni pre pandemia, ma tutti i clienti incontrati sono stati contatti di grande qualità. Per noi è stata quindi un'edizione molto positiva.
E ora si guarda all'altra importante kermesse del vino: ProWine, a metà maggio a Duesseldorf.

Lorenzo Cesconi è il nuovo Presidente FIVI

Lorenzo Cesconi, nostro associato vignaiolo, è il nuovo Presidente di FIVI, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti. È stato eletto mercoledì 9 marzo a Piacenza durante l'assemblea ordinaria dei soci che ha visto anche il rinnovo del Consiglio direttivo della Federazione. Cesconi succede a Matilde Poggi che è stata alla guida di FIVI per nove anni e attualmente ricopre il ruolo di Presidente di CEVI, Confédération Européenne des Vignerons Indépendants.
Lorenzo Cesconi, 43 anni, gestisce con i fratelli e il padre l'omonima azienda agricola con 20 ettari di vigneto suddivisi tra la zona di Pressano e della Valle dei Laghi. Fa parte del Consiglio direttivo della Federazione dal 2013 ed è stato vicepresidente della Federazione nell'ultimo triennio.
"Ringrazio i Vignaioli e i Consiglieri che mi hanno dato fiducia e hanno scelto di affidarmi il ruolo di Presidente di questa grande famiglia che è FIVI – dichiara Cesconi – Una famiglia che è cresciuta in numero di associati, siamo ormai quasi a 1400 soci, ma anche come autorevolezza: FIVI è ormai riconosciuta sia a livello politico che sindacale come un interlocutore serio e affidabile. Credo nei valori che il concetto di Vignaiolo esprime: lavorare nel e per il territorio, applicando la stessa filosofia, legata ai valori della terra, dal vigneto alla cantina fino alla vendita. Il mio impegno come Presidente è di continuare il lavoro di chi mi ha preceduto, Costantino Charrere e Matilde Poggi. Conto sull'aiuto di tutti per farlo al meglio perché FIVI è fatta di braccia, tante braccia e teste che lavorano per raccogliere i frutti che ci dona la terra".

Confagricoltura chiude il Vinitaly con risultati molto positivi. La novità del live streaming porta il ricco calendario oltre i confini della fiera

Per Confagricoltura, il Vinitaly 2022 si chiude con un consuntivo che va oltre le più rosee aspettative. Nella quattro giorni veronese dedicata al mondo del vino, gli approfondimenti sui temi di stretta attualità si sono alternati alle degustazioni guidate.
Come confermato dalle imprese associate a Confagricoltura che hanno popolato gli stand regionali, l'edizione di quest'anno è stata caratterizzata proprio dall'alto livello di visitatori e buyer. Livello che non ha fatto rimpiangere i numeri degli ingressi registrati nelle edizioni precedenti alla pandemia, che hanno costretto l'indotto fieristico internazionale a due anni di stop.
Il successo di Confagricoltura a Verona è stato possibile anche grazie a una grande novità: le dirette streaming dei convegni e dei talk previsti in calendario, insieme alla ripresa live del popolatissimo stand. La digitalizzazione di questa edizione – raccontata sull'home page del sito e ora disponibile sul canale YouTube della Confederazione – ha permesso infatti di seguire l'edizione appena conclusa anche da remoto.
Alta la qualità degli incontri organizzati che hanno coinvolto i massimi rappresentanti delle istituzioni (Ministri, parlamentari ed europarlamentari, sottosegretari, fino al Console Generale britannico in Italia). Con il convegno di apertura "Pane e Vino, dialogo sul concetto di rinascita", Confagricoltura ha voluto ricordare anche quanto sia importante, in questo momento storico, lanciare un messaggio di pace e condivisione.
Ottimo il risultato degli incontri business. I B2B hanno coinvolto 45 aziende che hanno raccontato le proprie produzioni a oltre 40 buyer, provenienti da Centro e Nord America, Nord Africa, Malesia, Singapore e ovviamente, Europa. L'interesse dei compratori ha spaziato dalle bollicine ai vini fermi, in particolare i rossi superiori.
Parlare di vino vuol dire parlare di territorio, come testimoniato dall'incontro con l'Associazione Dimore Storiche sul potenziale turistico dell'indotto.

Il grande risultato di questo Vinitaly lo si deve anche all'importante contributo di partner come l'Ente Bilaterale Agricolo Nazionale (EBAN), Reale Mutua (che con Confagricoltura porta avanti anche il progetto Agricoltura100), Cifo (protagonista di una tavola rotonda con le aziende), Chateau d'Ax (per l'allestimento degli spazi), i Gal (curatori delle vetrine dedicate ai vini dei territori), Crédit Agricole (organizzatrice di un incontro sui risultati del progetto Gleres), Umana e Parmigiano Reggiano.

ACT incontra CODIPRA

Il giorno 14 marzo alle ore 20.00 presso la nuova sede, il cda dell'Associazione Contadini Trentini ha incontrato i vertici di Co.di.pra Trento con la gradita presenza del Presidente Gaiardelli e della direttrice Sartori.
Nel corso della serata si è discusso apertamente della gestione del rischio in agricoltura con il focus sulla annata 2022 che ha visto grazie al lavoro del consorzio di difesa la conferma delle condizioni assicurative del 2021, unica realtà in Italia.
Si è discusso poi dell'opportunità di aderire ai nuovi fondi promossi dal consorzio, quali i fondi ist di stabilizzazione del reddito e i fondi fitopatie e sottosoglia. Tra i temi caldi della serata non poteva mancare una riflessione sul futuro della PAC e del nuovo PSR 2023-2027, anche riguardo al problema della gestione dell'acqua che sarà probabilmente una delle sfide economicamente, strutturalmente e socialmente più grandi da affrontare. Non sono mancate domande tecniche su varie tematiche alla direttrice Sartori che ha cercato di spiegare la mission della sua attività da quando si è insediata al vertice del consorzio.
Al termine della serata il presidente Clementi Luciano e il direttore Daniele Bergamo hanno ringraziato il presidente Gaiardelli, che si trova a fine mandato, per il lavoro svolto in questi anni a supporto dello sviluppo dell'agricoltura trentina auspicando che l'attività del consorzio sia sempre focalizzata a garantire alle imprese trentine le migliori condizioni assicurative e di opportunità.

Consorzio Agrario

Starter Kit

Mod. Typ AD 3000. Composto da: 1 modulo energetico digitale AD 3000, modulo solare da 25 W, batteria AGM 12 V, 88 Ah, 3 picchetti, 2 cavi interrati (3 m)

689.00

-14% ~~799.99~~

Art. K583861

Picchetti rivestiti

Con rivestimento in plastica e ganci adatti per sostenere ogni tipo di fune, corda o laccio di delimitazione. Base zincata, colore bianco, altezza 105 cm

105 (H) cm - 5 pezzi

7.20

Sempre conveniente

Art. K583121

Banda per recinti

Mod. TopLine Plus. 200 m x 10 mm, 5 x 0,30 mm TriCOND, colore blu

16.95

-11% ~~18.95~~

Art. K583182

Detergente mungitrice

HorolithSolo. Potente detergente monofase per impianti di mungitura e serbatoi per il latte, 5 kg

ECOLAB

33.50

-11% ~~37.50~~

Art. K543450

Pulitore mungitrice alcalino

Detergente a base di cloro attivo, concentrazione 0,5%, 25 kg

impos

26.95

-9% ~~29.50~~

Art. K543432

Emulsione cosmetica Veloucid

Per la disinfezione e la protezione dei capezzoli dopo la mungitura, contiene iodio, 10 kg

ECOLAB

87.95

-10% ~~97.95~~

Art. K543394

Offerta valida fino al 31/05/2022, fino ad esaurimento scorte. Salvo errori di stampa. I disegni e le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Prezzi consigliati comprensivi di IVA e in Euro. Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i punti vendita, confidiamo nella vostra comprensione.

5 x in Trentino
www.ca.bz.it

Arco Via Santa Caterina, 117
Dermulo Via Masi, 2
Mezzolombardo Via C. Devigili, 3
Mori Via Paolo Orsi, 12
Trento Via d. Cooperazione, 9

Confagricoltura del Trentino e ANGA alla 75ª Mostra dell'Agricoltura

Lorenzo Gretter, Direttore Confagricoltura; Fabrizio Calovi, Vice Presidente Apicoltori; Mario Calliari Presidente Fiori del Trentino; Diego Coller, Presidente Confagricoltura; Enrico Giovannini, Presidente AFLOVIT

Nel corso dei due giorni della manifestazione eravamo presenti allo stand con le nostre Associazioni: l'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli di Confagricoltura Trentino (ANGA TRENTINO), Trote Astro, Fiori del Trentino, Associazione Apicoltori Trentini, Consorzio Asparago Bianco di Zambana e Associazione Vivaisti Trentini-CIVIT (Consorzio Innovazione Vite).

Quest'anno abbiamo proposto uno stand dedicato ad un semplice quanto singolare abbinamento: florovivaismo e apicoltura. Per sottolineare il ruolo indispensabile delle api in agricoltura.

Nel nostro stand fieristico abbiamo messo simbolicamente una miriade di fiori a disposizione delle api, per onorare l'azione fondamentale di questi amabili insetti, insostituibili in tutto e per tutti.

Per le colture, per la qualità

Il Presidente ANGA TRENTINO Mattia Preghenella

Vincenzo betalli, CIVIT, Maurizio Bottura FEM

della nostra vita, api decisive per tutto quanto è naturalità. Florovivaisti trentini decisi a coinvolgere il pubblico della Fiera sull'importanza di salvaguardare le api, veri e insostituibili insetti impollinatori. Educando a curare giardini, orti, pure terrazzi e i balconi delle case in città, non solo per abbellimento, ma anche per la salvaguardia delle api, sempre più rare e in difficoltà, per condizioni climatiche e inquinamento atmosferico. Api che hanno una prioritaria valenza ambientale e nella custodia della biodiversità, senza dimenticare l'importanza nella produzione del miele.

Un ringraziamento ai soci Fiori del Trentino per l'allestimento dello stand

Peschiera del Garda: corso CAF, ENAPA, ANPA e FIIAF

Si è svolto a Peschiera del Garda dal 21 al 23 marzo scorso, dopo due anni di interruzione dovuti alla pandemia, l'annuale corso CAF, Patronato ENAPA, ANPA Pensionati Confagricoltura, FIIAF, al quale hanno partecipato circa 600 operatori da tutta Italia di cui circa 200 operatori in presenza mentre la restante parte collegata in videoconferenza.
Il programma dei lavori nella mattinata del 21 marzo ha visto tra gli altri l'intervento per un saluto del Vice-Presidente di ANPA Antonio Zampedri che ha illustrato quanto fatto da Anpa nel corso di questi anni a difesa dei pensionati, l'intervento del Segretario Nazionale nonché Vice Presidente Vicario Angelo Santori il quale si è soffermato in particolar modo sull'esigenza di accrescere il numero delle deleghe pensionati che rappresentano uno strumento economico-finanziario importante per le Unioni provinciali e per la sede nazionale.
Subito dopo c'è stato un intervento di Andrea Lepri il quale ha illustrato ai colleghi presenti come utilizzare al meglio gli applicativi presenti sui vari gestionali in dotazione per la consultazione dei data base e per il controllo e l'aggancio automatico delle deleghe concomitanti.
Prima di iniziare i lavori dedicati alle problematiche fiscali e previdenziali, ha concluso la serie degli interventi sempre Angelo Santori in qualità di Presidente di Mutua Fima il quale ha illustrato i prodotti sanitari che la nostra società di mutuo soccorso offre.

Che cosa è MUTUA FIMA

- **Società di Mutuo Soccorso promossa da Confagricoltura e dall'ANPA**
- **Attiva dal 2001**
- **Conta circa 1.000 soci**
- **Iscritta da novembre 2015 all'anagrafe fondi sanitari del Ministero della Salute**

I prodotti di MUTUA FIMA:

VERDE SALUTE
Verde Salute è un prodotto di assistenza sanitaria complementare a 360° e offre queste coperture:
- Ricovero, con o senza intervento chirurgico (ricovero ordinario, Day Hospital e Day Surgery).
- Retta dell'accompagnatore, Diaria sostitutiva, Retta differenziata in SSN, Trasporto del socio.
- Massimale per interventi: € 300.000,00 per anno e per nucleo.
- Check Up cardiovascolare od oncologico. Long Tern Care, Assistenza infermieristica a domicilio.
- Ticket, Diagnostica semplice, Visite specialistiche, Alta diagnostica e Interventi ambulatoriali.

PUNTI DI FORZA DI MUTUA FIMA
1) L'ingresso alla Mutua è consentito fino all'età di 79 anni.
2) Non è prevista alcuna compilazione del certificato anamnestico.
3) Una volta soci della Mutua FIMA si può rimanere iscritti a vita.
4) Il pagamento può essere rateizzato in quattro rate senza applicazione di interessi.
5) Detraibilità fiscale del contributo associativo nella misura del 19% di € 1.300,00 (solo per le persone fisiche).
6) La Mutua in quanto iscritta all'anagrafe fondi del Ministero della Salute può aderire al Welfare Aziendale secondo quanto previsto dall'Art. 51 del T.U.I.R. . In questo caso un datore di lavoro di un'azienda che fornisce ai propri dipendenti la copertura sanitaria collettiva con Mutua Fima può dedurre fino ad € 3.615,20 per dipendente.
7) Puntualità nella gestione e liquidazione dei rimborsi che nella media vengono liquidati nei 15 giorni successivi alla richiesta rimborso

Chiedi informazioni al Sindacato Pensionati ANPA di Confagricoltura
Nadia Biasioli: tel. 04611730621 | e-mail: nadia.biasioli@confagricolturatn.it

Soggiorni estivi

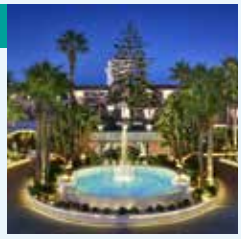
proposti dal Sindacato Nazionale Pensionati Agricoltori di Confagricoltura per i mesi di giugno e settembre 2022

A seguito di approfondita valutazione, sono state scelte le seguenti località marine:

CAMPANIA

*HOTEL ARISTON *****
Via Laura 13
CAPACCIO - PAESTUM (SA)

dal 17 al 27 giugno



SARDEGNA

*BUDONI RESORT *****
Via Amerigo Vespucci 5
AGRUSTOS (SS)

dal 10 al 20 settembre

PRENOTAZIONI È possibile contattare il Sindacato Pensionati - ANPA - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 (0461.1730621), o inviare un'email al seguente indirizzo di posta elettronica nadia.biasioli@confagricolturatn.it per le necessarie informazioni e per effettuare il pernottamento ai soggiorni estivi .

giovani di confagricoltura anga TRENTINO

Continua la rubrica dedicata ai nostri giovani associati, oggi conosciamo meglio Giorgia Lorenz

Sono Giorgia, agronoma e viticoltrice sulla collina est di Trento. L'avvicinamento al mondo agricolo è iniziato all'università, anche se ho sempre bazzicato tra i vigneti di famiglia. Vigneti che si tramandano di madre in figlia da ormai quattro generazioni, da quando nel 2013, dopo un percorso universitario internazionale, ho creato la mia azienda agricola viticola certificata biologica. Ho sempre collaborato con mia madre, che mi ha non solo aiutato per iniziare, ma soprattutto trasmesso la passione per questo lavoro. Inizialmente praticavo anche la libera professione come perito grandine, che mi ha permesso di conoscere diverse realtà e girare per il nord Italia. Ultimamente però mi trovo più impegnata nel gestire l'azienda, diversificando con la coltivazione di erbe aromatiche, castagni, ogni tanto orticole e l'apicoltura. Da qualche anno ho aperto un agriturismo con pernottamento e prima colazione, 8 Grappoli Agritur a Povo, e otteniamo grazie all'aiuto di Cantine Monfort vini con le nostre uve.
Credo molto nella condivisione, nel confronto, nella discussione e per questo sono contenta di far parte di Anga Trentino, da cui non potranno che nascere interessanti progetti.

Si è creata una stretta collaborazione tra i nostri giovani associati: l'Apicoltura Facchinelli (Consuelo Facchinelli, consigliera ANGA) ha messo a disposizione i propri alveari che contribuiscono ad aumentare l'impollinazione dei meleti dei frutticoltori (nonché altri consiglieri ANGA) Luca Fedrizzi e Virginia Espen! Le api, preziose alleate per le mele!

Alla scoperta dei vini prodotti da vitigni resistenti per gli associati ANGA

Lo scorso aprile si è organizzata una degustazione per tutti gli associati ANGA insieme a Vincenzo Betalli (responsabile CIVIT) e Cinzia Dorigatti della Fondazione Mach. Una bella occasione per scoprire ed assaggiare queste nuove varietà!

Alcuni delegati ANGA in visita al VINITALY

Vitigni resistenti sempre più alla ribalta!

Da parte di CIVIT (Consorzio Innovazione Vite) e FEM (Fondazione Mach) prosegue la promozione delle varietà di viti resistenti alle malattie fungine, Peronospora e Oidio, ottenute mediante incroci naturali.

All'aumento della virulenza di un patogeno, non corrisponde per forza l'adozione di un prodotto fitosanitario sempre più potente. È possibile intraprendere una strada alternativa, individuando viti portatrici di geni di resistenza, capaci di ridurre drasticamente i danni di alcune delle principali patologie vegetali. Le nuove varietà resistenti da qualche anno stanno suscitando un forte interesse, anche in viticoltura, settore nel quale vi è un largo impiego di fitofarmaci (65% del settore agricolo in UE). Un calo significativo del numero dei trattamenti giova all'ambiente, alle tasche dei viticoltori e alla salute dei consumatori.

La selezione di nuovi vitigni non può limitarsi solo alla loro resilienza, bensì deve tener conto ovviamente delle caratteristiche organolettiche dell'uva e, in particolare, del vino prodotto. La crescita qualitativa dei vini, così come l'ulteriore miglioramento nella risposta agli agenti patogeni, giustifica il crescente interessamento per tale tematica.

Negli ultimi anni si è mosso in questa direzione il Consorzio Innovazione Vite (CIVIT) nato dall'unione tra la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige e il Consorzio dei Vivaisti Viticoli Trentini (AVIT); un anello di congiunzione tra il mondo della ricerca e quello produttivo. Nonostante alcuni periodi significativamente caratterizzati dall'impossibilità di organizzare eventi a causa dell'emergenza Coronavirus, ci sono stati diversi appuntamenti, sia visite nei campi sperimentali sia degustazioni delle microvinificazioni, ed è stato registrato un buon numero di partecipanti, segno che la collaborazione CIVIT-Fondazione Mach sta dando buoni frutti. I risultati sono incoraggianti non solo dal punto di vista agronomico, ma anche enologico, con vini potenzialmente adatti alla spumantizzazione e all'invecchiamento.

Un altro dato che prova quanto fin qui detto, è l'aumento considerevole nella produzione di barbatelle di viti resistenti. In tre anni si sono triplicati i numeri di innesti (*vedi tabella sottostante*).

Varietà CIVIT - FEM	TOTALE 2020	TOTALE 2021	TOTALE 2022	TOTALE INNESTI TRIENNIO
PINOT REGINA N.	77.270	70.000	150.000	297.270
TERMANTIS	6.005	13.800	30.000	49.805
NERMANTIS	2.494	8.000	21.000	31.494
CHARVIR	1.348	2.200	7.000	10.548
VALNOSIA	1.171	2.800	8.000	11.971
SEVAR	0	3.000	0	3.000
PALMA	0	0	13.000	13.000
TOTALE	**88.288**	**99.800**	**229.000**	**417.088**

Un nodo parzialmente sciolto a livello legislativo è stata la delibera dell'UE di fine 2021 (*https://winenews.it/it/ue-via-libera-ai-vitigni-resistenti-nei-vini-a-denominazione-una-svolta-epocale-per-il-settore_458126/?fbclid=IwAR2fVkkja2PVzEdD9kVxNe_C5TZEmyuZm2_pvj7PvPQ5j_zYeYsAJufp404*)
che permetterà l'introduzione di queste nuove varietà nelle Denominazioni d'Origine, visto che ad oggi in Italia è consentito impiegarle esclusivamente per la produzione di vini da tavola e vini IGT. Ora la palla passa al Ministero delle Politiche Agricole italiano e ai Consorzi di Tutela.
Insomma, il futuro dei vitigni resistenti sembra sempre più promettente!

Link utili dove trovare info sulle varietà resistenti:
https://www.facebook.com/civitconsorzioinnovazionevite
https://www.instagram.com/civit_vitis_innovation/
https://www.civit.tn.it/varytype/varieta-resistenti/

Fiori del Trentino (Confagricoltura) nominati i 9 membri del comitato, Calliari riconfermato Presidente

Mario Calliari è stato rieletto alla presidenza dei Fiori del Trentino. È stato nominato dai nuovi membri del comitato di rappresentanza del settore che guiderà l'Associazione florovivaisti trentini per i prossimi 3 anni, che si è riunita proprio ieri nella sede di Confagricoltura del Trentino.
Ringraziando i consiglieri per la nomina, Calliari ha dato il benvenuto ai nuovi componenti del comitato ed ha ringraziato, per il lavoro svolto negli ultimi anni i consiglieri uscenti.
"Anche per le aziende florovivaistiche questo è un momento drammatico, tra costi di elettricità e gasolio quasi raddoppiati e una crisi della domanda come non si registrava da tempo – dichiara Calliari - Il Trentino vanta un centinaio di aziende florovivaistiche, tutte che stanno affrontando gli stessi problemi. E oltre al caro energia, negli ultimi mesi tutti i prezzi sono schizzati alle stelle: concimi, vasi, materie plastiche e trasporti. Da qui l'importanza di preferire in un momento difficile per l'economia nazionale le produzioni legate al territorio, sostenere le aziende florovivaistiche trentine scegliendo l'acquisto di fiori del Trentino che garantiscono l'origine e ovviamente una qualità maggiore. Adesso affronteremo un nuovo percorso con i nuovi componenti del comitato Fiori del Trentino. Una nuova sfida, assieme al nuovo CDA allargato."

Questi i componenti del nuovo comitato Fiori del Trentino:

BRUGNA DAVIDE, eletto Vicepresidente
BETTIN LORENZO
BUCCELLA MICHELE
MAISTRI ROBERTO
MATTEI ROBERTO
PIAZZERA CHIARA
RONCADOR MATTEO
TONELLI ANDREA

Comitato FIORI DEL TRENTINO

ACCADEMIA D'IMPRESA
AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI TRENTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO
Pronti all'Impresa

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

nitidaimmagine.it

PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

#1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI

#2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino

#3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)

#4 Frequenza nei fine settimana

#5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)

Innovazione e strategia + Customer Experience e digital marketing + Gestione finanziaria e controllo gestione + Open Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito **www.pmi.accademiadimpresa.it**
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail **iscrizioni@accademiadimpresa.it**
o chiamaci al numero **0461 382328**

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL
#accademiadimpresa

CONCORSO DEL MIELE DEL TRENTINO: Premiati i migliori mieli del Trentino dell'Associazione Apicoltori Trentini

Si è svolta in videoconferenza la cerimonia di premiazione dei partecipanti all'edizione 2021 del concorso "Il miele del Trentino", organizzato dall'**Associazione apicoltori trentini (Confagricoltura del Trentino)** in collaborazione con Palazzo Roccabruna (Camera di commercio di Trento). Nel 2020 in Trentino si contavano oltre 30.700 alveari con una produzione stimata di circa 250.000 kg di miele. Il miele è da sempre uno degli alimenti naturali più pregiati. Le sue proprietà energetiche ed antibatteriche ne fanno un'ottima alternativa allo zucchero da cucina e un integratore importante nella dieta quotidiana. Un buon miele è il risultato della cooperazione di tre fattori: l'ambiente, il lavoro delle api, il talento dell'apicoltore. In Trentino questi tre elementi concorrono da sempre nell'ottenimento di un prodotto di alta qualità, apprezzato dai consumatori. Lo si può constatare ogni anno in occasione del concorso "Il miele del Trentino", una competizione fra gli apicoltori della provincia di Trento, organizzata dalla Associazione apicoltori trentini insieme alla CdC di Trento (Palazzo Roccabruna). Alla presenza dell'assessore provinciale all'agricoltura, Giulia Zanotelli e del presidente dell'associazione apicoltori, Marco Facchinelli, Lucia Maria Piana, presidente di giuria, e Adriano Zanotelli, direttore dell'Ufficio promozione della CdC, hanno premiato, nel corso di una cerimonia svoltasi in videoconferenza, i mieli che si sono distinti per caratteristiche fisiche ed organolettiche.

Facchinelli dichiara - "L'annata 2021 è stato ancora una volta un anno disastroso per quanto riguarda la quantità di miele prodotta, siamo nell'ordine di circa il 90% di produzione persa rispetto alla media. Soprattutto chi vive di apicoltura è stato ancora una volta messo a dura prova per la tenuta finanziaria della propria azienda, un grazie è dovuto all'assessore Zanotelli che è stata vicina al nostro mondo, riconoscendo al settore un aiuto concreto che mai era stato preso in considerazione in passato"
L'assessore Zanotelli Giulia: "L'apicoltura è un settore sempre più strategico e a cui teniamo molto, spiace molto che le ultime stagioni siano state così povere di soddisfazioni, ma l'intenzione dell'amministrazione provinciale è quella di sostenere, per quanto possibile, questo importante settore. Complimenti agli apicoltori vincitori del concorso che con il loro prodotto danno lustro al Trentino"
Zanotelli Adriano: "La Camera di commercio ha a cuore i prodotti di eccellenza trentina, ed il miele è sicuramente uno di quelli. Siamo orgogliosi di poter aiutare questo mondo agricolo di nicchia che è un fiore all'occhiello della nostra agricoltura di montagna"
Quarantasei i produttori partecipanti per un totale di 74 campioni in rappresentanza delle tipologie più diffuse sul territorio: millefiori, melata, melata d'abete, acacia, rododendro, castagno e tiglio. Sono stati **premiati 14 mieli** che si sono classificati come "**ottimi**":
Bertolini Luca di Borgo Lares, Pollini Fabio di Pelugo, Trepin Luca di Predaia e Pancheri Giancluca di Cles per il miele millefiori. Sandri Luigi di Revò per il miele uniflorale di melata; Rizzi Lucio di Cloz e Melchiori Francesco di Predaia per la melata di abete; Facchinelli Dario di Pressano per il miele di castagno.
6 hanno raggiunto un livello di **eccellenza**: si tratta dei mieli di **Eleonora Rosani**, di Ville d'Anaunia, e di **Francesco Melchiori** di Predaia, per quanto riguarda il miele di melata. Di **Roberto Inama**, di Tres, e **Mario Pancheri**, di Livo, per il miele di melata d'abete, di **Claudio Antoniolli**, di Sella Giudicarie, per il miele di castagna, e del miele di **Michele Ischia** di Dro, per quanto riguarda il miele di tiglio.

I prossimi corsi in programma:

- CORSO PRIMO SOCCORSO
- PIATTAFORMA DI LAVORO MOBILE ED ELEVABILE (PLE)
- CARRO RACCOLTA
- TRATTORE
- HACCP
- RINNOVO PATENTINO FITOSANITARI

Per avere maggiori informazioni sui corsi scrivi a
clizia.pederzolli@confagricolturatn.it
o consulta il nostro sito www.confagricolturatn.it

GRAFFITI

La libertà di scegliere, senza compromessi.

CASSE RURALI TRENTINE

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

Marketing CCB 12.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli e sul sito internet della banca emittente.

casserurali.it

Bando Isi 2021

Si ricorda che fino al 16 giugno si può procedere alla compilazione della domanda del BANDO ISI 2021. Si ricorda che quest'anno viene richiesto oltre alle specifiche soluzioni tecniche anche la presenza di un trattore agricolo o forestale da sostituire. I trattori da sostituire devono essere stati immessi sul mercato prima del 01.01.2010 e per essi :
-se immessi prima del 01.01.1996 è ammissibile la sola rottamazione
-se immessi tra 01.01.1996 e 31.12.2009 l'impresa può optare per la rottamazione o permuta presso il rivenditore.
Discorso analogo per le macchine agricole e forestali con motore che devono essere state immesse sul mercato prima del recepimento della direttiva comunitaria 2006/42/ce e per esse:
-se immessi sul mercato prima del recepimento della direttiva comunitaria 98/37/ce è ammissibile la sola rottamazione
-se immesse sul mercato dopo il recepimento della sopra menzionata direttiva, ma prima del recepimento della direttiva comunitaria 2006/42/ce si può optare per rottamazione o permuta presso il rivenditore.

I nostri uffici possono rispondere alle vostre domande e seguire la pratica di compilazione.

Prorogati i termini di presentazione delle nuove domande RRV (riconversione e ristrutturazione vigneti) 2022-2023 da presentare al 30 maggio 2022.

Entro il 30 maggio 2022 le aziende agricole che conducono vigneti e/o sono in possesso di autorizzazioni per il reimpianto ad esclusione delle autorizzazioni richieste per i nuovi impianti possono presentare domanda per la riconversione e ristrutturazione di vigneti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici CAA.

L'**Agricoltore** trentino

Campagna fiscale 2022

AGRICOLTURA TRENTINA SERVIZI S.r.l. informa gli utenti che intendono avvalersi dell'assistenza fiscale per l'elaborazione del Modello 730/2022 redditi 2021, che saranno attivate le seguenti modalità per la consegna della documentazione.

SI RICORDA CHE PER I DIPENDENTI, COLLABORATORI E FAMILIARI DELLE AZIENDE AGRICOLE NOSTRE ASSOCIATE VERRÀ RISERVATO UN PARTICOLARE TRATTAMENTO ECONOMICO.

UFFICIO DI TRENTO:
• senza appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 (ingresso ufficio Patronato - via Romano Guardini, 69);
• tramite appuntamento dal 02 maggio 2022 da fissare telefonicamente (0461/820677).

UFFICIO DI ROVERETO:
La consegna va fatta su appuntamento dalle 8 alle 12 da fissare telefonicamente 0464/435361

UFFICIO DI CLES:
PRESSO LA NUOVA SEDE A CLES IN VIA IV NOVEMBRE 11
• SENZA appuntamento nelle giornate di MARTEDI' e GIOVEDI' dalle 08.30 alle 12.30
• CON appuntamento DA FISSARE TELEFONICAMENTE (0463/421531 int.2) lunedì e mercoledì

UFFICIO DI MEZZOLOMBARDO:
SENZA APPUNTAMENTO DALLE 8 ALLE 13 DAL LUNEDI' AL VENERDI' (via IV NOVEMBRE 14) o previo appuntamento da fissare telefonicamente (0461/606005)

Fondi agricoli e usucapione del diritto di servitù

I fondi agricoli possono essere gravati da diritti di servitù (per di più, di passaggio) a favore di terzi. In molti casi si tratta di diritti costituiti da molto tempo, senza un contratto scritto, ma con un accordo verbale o in via di fatto, che si sono consolidati con il passare del tempo, e che non risultano trascritti al Libro Fondiario, né evidenziati nei titoli di proprietà, con tutti i problemi che ne conseguono.

Il diritto di servitù è un peso a carico del fondo altrui (fondo servente) per l'utilità del fondo dominante. È un diritto reale e non personale, ovvero il diritto appartiene al proprietario solo in quanto proprietario del fondo dominante e segue le vicende del fondo, passando da un proprietario all'altro, con il trasferimento del bene immobile.

La servitù può essere acquistata con un contratto, dietro pagamento di un corrispettivo in denaro o gratuitamente (donazione), ovvero per usucapione, cioè in seguito all'esercizio di fatto del diritto per un periodo di almeno vent'anni, o per destinazione del padre di famiglia, nell'ipotesi in cui due fondi appartenente in origine a un solo soggetto divengono poi di proprietà di persone diverse, ovvero coattivamente, nell'ipotesi di un fondo intercluso, che cioè non ha accesso alla via pubblica.

La costituzione della servitù per usucapione (e per destinazione del padre di famiglia) può avvenire solo per le servitù apparenti, quando cioè esistano opere visibili e permanenti destinate al loro esercizio (ad es. la presenza di una strada o di un tracciato che percorre il fondo servente, che si è formato per effetto del passaggio continuo).

L'art. 1146 c.c. stabilisce che l'acquirente a titolo particolare di un immobile può unire al proprio possesso quello del suo autore per goderne gli effetti (c.d. accessione del possesso). In altre parole, ai sensi dell'art. 1146 c.c., ai fini dell'usucapione, il possessore potrà sommare il suo periodo di possesso a quello del precedente possessore.

Nel sistema tavolare l'applicabilità dell'accessione del possesso disciplinato dall'art. 1146 c.c. ai fini dell'acquisto per usucapione di un diritto di servitù è oggetto di contrasto giurisprudenziale.

Il sistema tavolare è fondata sul principio di pubblica fede. Da un lato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, R.D. 499/1929, *"a modificazione di quanto è disposto dal codice civile italiano, il diritto di proprietà e gli altri diritti reali sui beni immobili non si acquistano per atto tra vivi se non con la iscrizione del diritto nel libro fondiario. Parimenti non hanno alcun effetto la modificazione o l'estinzione per atto tra vivi dei diritti suddetti senza la relativa iscrizione o cancellazione"*; dall'altro lato, ai sensi dell'art. 5, *"chi pretende di avere acquistato la proprietà o un altro diritto reale su beni immobili per usucapione o per altro modo di acquisto originario, può ottenerne l'iscrizione nel libro fondiario sulla base di una sentenza passata in giudicato che gli riconosca il diritto stesso. (...) Restano però salvi in ogni caso i diritti dei terzi acquistati sulla fede del libro fondiario anteriormente alla iscrizione o cancellazione o alla annotazione della domanda giudiziale diretta ad ottenere l'iscrizione o la cancellazione"*.

Secondo un primo orientamento giurisprudenziale, colui che acquista un immobile sulla base delle risultanze del Libro Fondiario può unire, ai sensi dell'art. 1146, comma 2, c.c., il possesso in capo al precedente proprietario di una servitù in favore del medesimo immobile, ancorché non intavolata, al fine di perfezionare l'usucapione della stessa; in altri termini, l'accessione del possesso della servitù, ai sensi dell'art. 1146, comma 2, c.c., si verifica, a favore del successore a titolo particolare nella proprietà del fondo dominante, anche in difetto di espressa menzione della servitù nel titolo traslativo della proprietà del fondo dominante e anche in mancanza di un diritto di servitù già costituito a favore del dante causa (Cass. 15020/2013). Il proprietario del fondo

servente, perciò, ancorché abbia fatto affidamento sulle risultanze del libro fondiario, potrà suo malgrado veder riconosciuto un peso sul proprio fondo nell'ipotesi in cui l'acquirente a titolo derivativo del fondo confinante rivendichi l'acquisto della servitù "sommando" il proprio possesso a quello del suo dante causa.
Recentemente la giurisprudenza è intervenuta nuovamente sulla questione, aderendo a un orientamento di segno opposto.
La Corte di Cassazione, con la sentenza 19054/2021, ha evidenziato: nei territori in cui vige il sistema tavolare basato sul principio della pubblicità costitutiva, il conflitto tra l'acquirente per atto fra vivi dall'intestatario tavolare e chi abbia acquistato il bene per usucapione si risolve in base all'art. 5 del R.D. 499/1929, che prevede il principio di pubblica fede che assiste le risultanze dei libri fondiari; pertanto, l'acquisto effettuato in base a dette risultanze si presume avvenuto in buona fede e grava su chi pretende di aver acquistato il bene per usucapione l'onere di provare che colui che ha acquistato dal titolare del bene in base al libro fondiario era in malafede, essendo stato a conoscenza della sussistenza dell'usucapione maturata ma non giudizialmente dichiarata ed iscritta, o essendo stato in grado di apprenderlo facendo uso dell'ordinaria diligenza. È vero che tra il diritto di proprietà di un soggetto su un fondo e il diritto di servitù di altro soggetto sul medesimo fondo non sussiste alcun conflitto; la coesistenza del diritto di proprietà con i diritti di servitù e, in generale, con tutti i diritti reali limitati è coerente con la struttura normativa di questi ultimi diritti. Ma è altresì vero che l'impianto stesso del sistema tavolare, orientato a garantire la certezza dei diritti risultanti dal libro fondiario, impone di dare all'espressione "restano però salvi in ogni caso i diritti dei terzi acquistati sulla fede del libro fondiario", contenuta nel richiamato art. 5, una interpretazione estensiva, che, riguardo al diritto di proprietà, riferisca la "salvezza" non solo all'esistenza del diritto ma anche alla libertà del bene. In conclusione, la Corte di Cassazione ha affermato che nel sistema tavolare, ferma la possibilità di chiedere l'accertamento dell'usucapione nei confronti di coloro contro i quali si è verificato l'acquisto per il decorso del tempo, un diritto reale sorto su un fondo per usucapione non è opponibile al terzo che abbia acquistato il fondo con atto intavolato in buona fede prima dell'iscrizione della sentenza o della domanda di usucapione, quand'anche si tratti di un diritto reale limitato e, quindi, compatibile con il diritto di proprietà.

avv. Giorgia Martinelli

ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTO ARGOMENTO O SU FATTISPECIE CORRELATE POSSONO ESSERE RICHIESTE A:
avv. Giorgia Martinelli
+39 0461 23100 - 260200 - 261977
gm@slm.tn.it

SLM - Studio Legale
Marchionni & Associati
Viale San Francesco d'Assisi, 8
38122 TRENTO
T. 0461 231000-260200-261977
F. 0461 269518

Sede di CLES (TN)
Piazza Granda, 44 - 38023 CLES (TN)
T. 0463 600028 - F. 0463 608271

studio@slm.tn.it
www.slm.tn.it

Un'ottantina di spettatori in diretta streaming per l'aggiornamento tecnico FEM
Piccoli frutti, dalla coltivazione alla difesa. Il punto alla 8ª giornata tecnica

Si è svolta il primo aprile l'ottava edizione della giornata tecnica dei piccoli frutti organizzata dalla Fondazione Edmund Mach. L'incontro ha visto partecipare in diretta streaming un'ottantina di tecnici e produttori del settore che hanno avuto l'opportunità di approfondire alcune esperienze condotte dai tecnici e ricercatori FEM in relazione alla gestione agronomica e della difesa fitosanitaria verso alcuni insetti.

Potenzialità produttive di alcune varietà di fragola unifere

La coltivazione di fragola negli ultimi anni si è indirizzata verso l'utilizzo di varietà rifiorenti che all'interno della azienda possono essere affiancate dalla coltivazione di quelle unifere per razionalizzare i momenti di raccolta. Per questo motivo è stata organizzata una prova sperimentale mettendo a confronto ottava varietà unifere di recente introduzione sul mercato con le cultivar tradizionali come Elsanta e Sibilla. Sono state presentate le principali caratteristiche varietali come l'epoca di maturazione, i livelli produttivi e qualitativi dei frutti, e l'analisi dei composti volatili.

Antonomo della fragola, pressione crescente negli ultimi anni

Sono stati presentati i risultati aggiornati della sperimentazione su antonomo della fragola, fitofago che da alcune stagioni mostra una pressione crescente verso questa coltura, tanto da superare in alcune realtà il danno da Drosophila suzukii. La mancanza di insetticidi efficaci ha spinto la ricerca di forme alternative di controllo, tramite un approccio integrato con l'uso di feromoni attrattivi, la rimozione dei boccioli attaccati, lo sfalcio della flora ospitante, pratiche che si sono dimostrate utili a ridurre il danno sui frutti delle varietà rifiorenti.

Lotta alla Drosophila suzukii, Ganaspis brasiliensis insediato nel 50 per cento dei siti di rilascio

Nella relazione su Drosophila suzukii sono stati presentati i risultati del monitoraggio della popolazione nel corso del 2021, evidenziando come il volo sia stato uno dei più bassi degli ultimi anni, sia per l'andamento climatico favorevole che per i primi effetti

dell'attività di contenimento del parassitoide Leptopilina japonica, rinvenuto frequentemente durante i monitoraggi. Sempre nel corso del 2021 sono iniziati i lanci dell'altro parassitoide alloctono Ganaspis brasiliensis, e dalle prime osservazioni è emersa una elevata capacità di parassitizzazione verso Drosophila suzukii e la conferma del suo insediamento nel 50% dei siti di rilascio, già dal primo anno, su bacche di specie spontanee. Per quanto riguarda le tecniche di difesa, si è puntata l'attenzione sull'uso di piante trappola per poter integrare la lotta chimica, con incoraggianti risultati.

Centro di Saggio: punto sull'attività e risultati delle prove

Il settore dei piccoli frutti ha sempre cercato di affrontare la difesa dalle avversità in modo integrato ricorrendo frequentemente all'uso di insetti utili, di molecole a basso impatto e all'integrazione con tecniche agronomiche, anche per la mancanza di prodotti registrati per queste colture rispetto a quanto è disponibile per altre specie più diffuse. Nell'ultimo decennio, numerose sono state le attività svolte dal Centro di saggio della Fondazione Mach, vista la diffusione di queste specifiche colture in provincia di Trento, per testare anche sui piccoli frutti prodotti fitosanitari a ridotto impatto per la gestione di specifiche avversità. Nella relazione sono stati illustrati alcuni esempi significativi della attività sperimentale del Centro di saggio.

"PhD Day" 2022, la comunità dei dottorandi FEM si presenta: gli 80 dottorandi hanno presentato le loro ricerche nell'ambito del programma di alta formazione

Si è svolto nei giorni scorsi il "PHD Day", la giornata dedicata alla comunità degli 80 dottorandi della Fondazione Edmund Mach che, presso l'aula magna, hanno presentato i loro progetti di ricerca partecipando a discussioni di gruppo organizzate in tavole rotonde, condividendo un momento di confronto e scambio scientifico con i tutor di ricerca.
Il programma di alta formazione "International Doctoral Program Initiative" è coordinato dal Centro Ricerca e Innovazione e coinvolge studenti che provengono da ogni parte del mondo: Belgio, Cile, Cina, Danimarca, Etiopia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, India, Iran, Libano, Messico, Nepal, Nuova Zelanda, Pakistan, Paesi Bassi, Romania, Serbia, Stati Uniti, Sud Africa, Vietnam.
I saluti di apertura di questa giornata divenuta ormai fissa nel calendario delle iniziative FEM, sono stati affidati al direttore generale Mario Del Grosso Destreri, a cui è seguito l'intervento del prof. Mario Pezzotti, dirigente del Centro Ricerca e Innovazione FEM.
L'incontro è stato organizzato in collaborazione con l'Università di Trento, rappresentata dal prof. Riccardo Rigon, vicecoordinatore del corso di dottorato in scienze agroalimentari e ambientali. Sono seguiti gli interventi degli gli scienziati esperti nelle aree tematiche di studio dei dottorandi: Corné Pieters, professore alla Facoltà di Scienze presso la University of Utrecht, Thomas Müller, professore e responsabile scientifico presso Senckenberg Biodiversity and Climate Research and Goethe University of Frankfurt am Main, Manuel A. Coimbra, professore di biochimica e chimica degli alimenti presso University of Aveiro. I tre professori hanno avviato i lavori con tre presentazioni scientifiche riguardanti il microbioma della pianta, l'alimentazione e la fauna selvatica nell'Antropocene.
"Promuovere la formazione in ricerca è per FEM un obiettivo strategico -sottolinea il prof Mario Pezzotti-. La comunità dei dottorandi è numerosa ed internazionale, racconta l'attrattività dell'istituzione e stabilisce un legame indissolubile con le future generazioni di ricercatori. Attraverso i giovani ricercatori le attività di FEM crescono e si affermano nella comunità scientifica".

Mario Del Grosso Destreri, direttore generale

Mario Pezzotti
dirigente del Centro Ricerca e Innovazione FEM

Il risotto vialone nano con asparagi di zambana, uova mimosa, pancetta e clorofilla di prezzemolo.

Ingredienti per 4 commensali:
brodo vegetale gr. 900 circa
riso vialone nano gr. 320
asparagi di zambana gr.240
pancetta gr. 100
trentingrana grattugiato gr. 60
burro nostrano gr. 35
scalogno gr. 30
clorofilla di prezzemolo gr. 40
uova sode n° 4
olio 46° parallelo q.b.
sale e pepe di macinino q.b.

Ricetta dello chef Stefano Goller
Presidente Associazione Cuochi Trentini

Procedimento:
per prima cosa, porre lo scalogno precedentemente pelato e tritato in una pentola con un filo di olio e del sale e farlo appassire. Aggiungere poi il riso e farlo tostare; una volta tostato iniziare a bagnare con poco brodo vegetale alla volta continuando la cottura.
Tagliare la pancetta a striscioline e spadellarle in un saltiere antiaderente finchè non risulteranno croccanti.
Tagliare gli asparagi precedentemente cotti a losanghe, tenendo le punte per guarnizione.
Ora dividere il tuorlo dall'albume delle uova sode cotte in precedenza, e tritare a coltello l'albume mentre il tuorlo passarlo al setaccio a maglia media.
A 5 minuti dal termine della cottura aggiungere gli asparagi tagliati a losanga; a cottura ultimata togliere dalla fonte di calore e mantecare con il Trentingrana grattugiato, il burro nostrano, la metà della pancetta e la clorofilla di prezzemolo.
Disporre il risotto nel piatto prescelto, guarnire le uova mimosa, la pancetta croccante, le punte di asparagi.

La trota salmonata in manto di erbe aromatiche, accompagnata con asparagi di Zambana, cips di pancetta e zabaione al TrentoDoc

Ingredienti per 4 commensali:
polpa di trota gr. 600
asparagi di Zambana gr. 280
cips di pancetta gr. 80
pancarre gr. 50
burro nostrano gr. 30
erbe aromatiche miste gr. 20
prezzemolo tritato gr. 15
zabaione al TrentoDoc q.b.
olio oliva q.b.
sale e pepe di macinino q.b.

Per zabaione al TrentoDoc:
tuorli d'uovo di montagna n° 4
vino spumante TrentoDoc Alperegis dl 400 (circa)
sale e pepe di macinino

Ricetta dello chef Stefano Goller
Presidente Associazione Cuochi Trentini

Procedimento
per prima cosa, ungere la darna di trota e adagiarla in un saltiere preriscaldato rosolando da entrambi i lati.
Preparare la panur di erbe aromatiche frullando il pancarrè con le erbe ed il prezzemolo finchè risulterà un colore omogeneo.
Disporre le darne su una placca con sottostante la carta da forno, insaporire con sale e pepe di macinino e poi cospargere con la panur, finire la cottura in forno preriscaldato a 160 gradi per circa 8/10 minuti.
Tagliare gli asparagi precedentemente cotti, e spadellarli in un saltiere con il burro nostrano.
Ora preparare lo zabaione al trentodoc mettendo i tuorli d'uovo in una coppa di vetro, aggiungere poco sale e pepe di macinino, lo spumante a filo frustando di continuo; mettere la coppa a bagnomaria e frustare per qualche minuto finchè lo zabaione risulterà montato e spumoso.
Mettere gli asparagi sul fondo del piatto, aggiungere le cips di pancetta, adagiarvi la darna di trota e per ultimo nappare con lo zabaione al TrentoDoc.

VIVAI
GIOVANNINI
ROMANO

DAL 1967
LA BARBATELLA TRENTINA

OGNI GIORNO INVESTIAMO

per il futuro del tuo vigneto

Sviluppiamo oltre 100 combinazioni differenti di barbatelle

Nei nostri gemmai prestiamo particolare attenzione alla purezza e all'identità varietale e a garantire che lo stato sanitario delle nostre piante sia ottimale

Produciamo barbatelle di varietà tolleranti alle principali malattie fungine per una maggiore sostenibilità in vigneto

AVIT
CONSORZIO VIVAISTI VITICOLI TRENTINI

CIVIT
innovazione vite
vitis innovation

visita il nostro sito!

Sede legale - Via F.lli Bronzetti 16 - Mezzocorona (TN) Sede operativa - Via San Marco 36 E/F - Mezzocorona (TN)
tel: 0461.619135 cell: 3393455682
info@vivaigiovanniniromano.it | www.vivaigiovanniniromano.it

Consorzio Agrario di Bolzano

STEYR

Un partner su cui contare.

Nuovi modelli da 80 a 260 cv. tutti con presa di forza sincronizzata per traino rimorchi

Fino al 31/12/2022 possibilità di un eventuale recupero pari al 40% sull'investimento (Legge 178 del 30/12/2020)

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411
Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566
Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243
Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393
Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346
Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

DAL TRENTINO
IL MARCHIO DI GARANZIA
PER LA VITICOLTURA MODERNA

Barbatelle per il vino del domani: le nuove varietà tolleranti

TERMANTIS
incrocio TEROLDEGO X MERZLING

NERMANTIS
incrocio TEROLDEGO X MERZLING

CHARVIR
incrocio FR 945-60 X Merzling

VALNOSIA
incrocio Nosiola X Bianca

PINOT REGINA
incrocio Pinot Nero e Petra x BC4

I NOSTRI ASSOCIATI

- Vivai Beatrici Gianluca
- Vivai Cainelli Mauro
- Vivai Forti Aldo
- Vivai Giovannini Giorgio e Giuseppe
- Vivai Giovannini Romano
- Vivai Kaisermann Livio
- Vivai Cooperativi Padergnone
- Vivai Ricci Walter
- Vivaio Rizzi Diego di Rizzi Claudio
- Vivai Sommadossi
- Vindimian Arturo e Sergio

via Romano Guardini 73 - 38121 Trento
Tel. 0461.820677 - info@vivaistitrentini.it
www.civit.tn.it
www.vivaistitrentini.it
@civitconsorzioinnovazionevite